

Srl a 1 euro, boom in Toscana: sono mille

E' la regione con piu' addetti in imprese 'rosa' e under 35. ENTRA E GUARDA LA GRADUATORIA DELLE ALTRE REGIONI

(ANSA) - FIRENZE, 13 NOV - Delle 17.200 "Srl a un euro" nate in tutta Italia, ben mille sono in Toscana: la regione si colloca così al settimo posto per imprese a capitale 'low cost' ma al quarto posto, con 1.400 addetti (soprattutto in quelle fondate da under 35), per numero di occupati in quelle attive. E' attiva infatti solo una su due delle srl nate in tutto il Paese con questa procedura semplificata che consente di fondare una società che possono avere anche un solo euro di capitale. Ancora troppi sarebbero infatti gli ostacoli burocratici ed i costi di gestione. Il primato della Toscana, tuttavia, è nelle imprese giovanili "in rosa": è in testa a livello nazionale per numero di addetti che vi lavorano (400), seguita da Campania e Lazio.

I dati sono contenuti in uno studio di Unioncamere Toscana, secondo il quale le norme di semplificazione per lo start-up imprenditoriale rappresentano un'opportunità che coinvolge in tutta Italia 47 neo-imprenditori ogni giorno: 33 giovani e 14 over 35.

La formula semplificata, dunque, ha fatto presa soprattutto fra i giovani: le "Srl semplificate" aperte dagli under 35 sono state 12.100 contro le 5.000 varate dagli over 35. Si tratta delle società semplificate introdotte nell'agosto 2012: per avviarle basta un capitale ridotto, da uno a 10mila euro.

La voglia o il coraggio di imprenditorialità, riguarda soprattutto il Mezzogiorno dove è nato il 43% di società semplificate, al Centro il 27%, meno diffuse invece nell'Italia settentrionale. Sveltano Campania e Lazio ciascuna con 2mila nuove società create da giovani e altre 600 da meno giovani.

In Toscana, al pari di Emilia e Veneto, sono nate 1.000 aziende con formula semplificata, di cui 680 avviate da giovani.

Il rovescio della medaglia è che una buona fetta delle aziende aperte non risulta ancora attiva, esistono solo sulla carta e nell'intenzione: in media solo il 45% delle srl semplificate giovanili e il 57% delle over 35 hanno dichiarato l'inizio dell'attività: dopo il primo passo gli intralci burocratici e i costi di gestione rappresentano ancora un ostacolo.

Le 8.300 società a un euro attivate hanno creato una buona sacca di occupazione: oltre 17mila gli addetti, di questi 10mila lavorano in aziende avviate da under 35. In testa alla classifica regionale Campania, Lazio e Lombardia, al quarto posto la Toscana che conta quasi 1.500 posti di lavoro creati dalla norma di semplificazione per lo start-up imprenditoriale.

La maggioranza delle nuove società è condotta da italiani, non sono quindi gli stranieri a cogliere l'opportunità della semplificazione.

La quota di società straniere sale in alcune regioni, fra cui la Toscana in cui sono il 13,4% contro la media nazionale del 9%. Una società su tre è femminile, nata dal progetto di donne (la proporzione - il 31% - è più alta della media di imprese femminili, che si ferma al 24%), soprattutto giovani, che non si arrendono di fronte alla mancanza di lavoro. Oltre 3mila gli addetti delle Srl semplificate under 35 "in rosa" che hanno già iniziato l'attività. (ANSA).